



# **Città di Lumezzane**

## **Servizi alla Persona**

Via Monsuello, n. 154  
25065 Lumezzane (BS)  
Tel. 030 89291  
Fax. 030 8921510  
Pec: [comune.lumezzane@cert.legalmail.it](mailto:comune.lumezzane@cert.legalmail.it);

---

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER L'ACCESSO A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE PER L'ACQUISTO DI BENI ALIMENTARI, PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA' O FARMACI PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI, FARMACIE E PARAFARMACIE**

---

#### **Sezione 1: PREMESSA**

Il Comune di Lumezzane, nell'ambito delle misure urgenti di solidarietà alimentare introdotte dall'ordinanza n.658 del 29.03.2020 (in conseguenza dell'emergenza COVID-19), in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.52 del 02/04/2020, indice il presente "Avviso pubblico per l'accesso a misure urgenti di solidarietà alimentare per l'acquisto di beni alimentari, prodotti di prima necessità o farmaci presso esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie.

---

#### **Sezione 2: MISURE ATTIVABILI**

Buoni Spesa, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e farmaci presso gli esercizi commerciali, le farmacie e le parafarmacie contenuti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lumezzane;

---

#### **Sezione 3: REQUISITI PER PRESENTARE LA RICHIESTA**

##### **RESIDENZA E CITTADINANZA**

Possono presentare richiesta di ammissione all'avviso tutti i cittadini residenti nel Comune di Lumezzane. I cittadini extracomunitari che intendono presentare la richiesta devono essere in possesso di titolo di soggiorno valido, oppure, essere in possesso della ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo del titolo di soggiorno scaduto.

##### **NUCLEO FAMILIARE**

Il nucleo familiare del richiedente è quello registrato all'anagrafe del Comune di Lumezzane alla data di presentazione della domanda.

##### **EFFETTI ECONOMICI O STATO DI BISOGNO DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19 (DIMINUIZIONE CAPACITA' DI SPESA)**

Avere subito una riduzione del reddito personale e/o familiare in data successiva al 23 febbraio 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica. In particolare, hanno diritto alla presentazione dell'istanza:

- Lavoratori che non hanno percepito reddito in data successiva al 23 febbraio 2020 per sospensione/perdita dell'attività dell'azienda di cui sono dipendenti;
- Lavoratori autonomi, piccoli artigiani e piccole P.I. che hanno chiuso temporaneamente l'attività lavorativa, che abbiano subito la riduzione di almeno un terzo del reddito complessivo rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018 (documentato mediante Modello Unico 2019), e comunque non posseggano un reddito complessivo superiore ad Euro 40.000,00 (documentato mediante Modello Unico 2019);
- Disoccupati a seguito restrizioni ministeriali (colf, assistente familiare, etc.);



- Lavoratori in attesa o in chiusura di ammortizzatori sociali (Cassa integrazione guadagni, reddito di Cittadinanza,..);
- Nuclei familiari in vulnerabilità economica senza alcun ammortizzatore sociale, la cui situazione è aggravata dallo stato di emergenza sanitaria;

Non possedere un patrimonio immobiliare ad esclusione della prima casa e un patrimonio mobiliare superiore ad € 20.000,00 alla data di presentazione della domanda.

In caso di nuclei familiari composti da 2 o più componenti, la domanda può essere presentata da un solo membro.

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale, può essere omessa la presentazione dell'ISEE.

Pertanto alla richiesta di contributo alimentare dovrà essere compilato il modulo allegato **(Allegato 1)**

#### **Sezione 4: TIPOLOGIA DI BENEFICI ATTIVABILI**

---

##### **BUONO SPESA**

Il buono spesa è il titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario che legittima il beneficiario ad accedere ad una rete di punti vendita per l'acquisto di beni di prima necessità.

Il buono spesa è rappresentato da un buono cartaceo riportante il valore d'acquisto, finanziato dal Comune di Lumezzane tramite il fondo "misure urgenti di solidarietà alimentare". Ai beneficiari verranno rilasciati buoni del valore complessivo pari al contributo concesso, con idoneo sistema di abbinamento buoni-destinatari per agevolare le procedure di erogazione delle somme a favore degli esercenti commerciali che aderiranno all'iniziativa.

Il buono spesa consente al beneficiario la più ampia libertà di scelta riguardo alle tipologie di prodotti da acquistare, purché si tratti di generi di prima necessità, deve essere utilizzato nei punti vendita elencati sul sito internet del Comune di Lumezzane.

Il buono è nominativo (non può essere ceduto a terzi), è cumulabile, non è convertibile in valuta e non consente la restituzione in denaro nel caso in cui non venga utilizzato completamente il suo valore. I buoni spesa utilizzati saranno ritirati dall'esercizio commerciale/ente convenzionato e presentati al Comune unitamente a copia dello scontrino o fattura fuori campo IVA per mero trasferimento finanziario relativi ai beni ceduti.

Le risorse disponibili saranno suddivise in parti uguali fra tutti i richiedenti in possesso dei requisiti, che abbiano presentato la domanda, fino al tetto massimo di Euro 500,00, mediante erogazione di buoni spesa, di taglio di Euro 25,00 ciascuno spendibili presso gli esercizi commerciali (alimentari, farmacie e parafarmacie), elencati sul sito internet del Comune di Lumezzane.

I beni acquistabili sono riferiti a:

- beni alimentari con esclusione di bevande alcoliche e prodotti di alta gastronomia;
- prodotti per intolleranze alimentari;
- pannolini e alimenti per bambini;
- pannolini e altri presidi sanitari per pazienti malati o anziani;
- prodotti per l'igiene personale e della casa;
- prodotti farmaceutici e medicali;



L'individuazione delle persone e dei nuclei familiari aventi diritto avverrà a cura dei Servizi Sociali del Comune di Lumezzane, sulla base delle seguenti priorità:

1. Lavoratori che non hanno percepito stipendio/sussidio in data successiva al 23 febbraio 2020 per sospensione/perdita dell'attività dell'azienda di cui sono dipendenti;
2. Dipendenti in cassa integrazione (che non hanno percepito stipendio né Cassa Integrazione a partire dal 23 febbraio 2020);
3. Lavoratori autonomi, piccoli artigiani e piccole P.I. che hanno chiuso temporaneamente l'attività lavorativa, che abbiano subito la riduzione di almeno un terzo del reddito complessivo rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018 (documentato mediante Modello Unico 2019), e comunque non posseggano un reddito complessivo superiore ad Euro 40.000,00 (documentato mediante Modello Unico 2019);
4. Disoccupati a seguito restrizioni ministeriali (colf, assistente familiare, etc.) ;
5. Persone risultate positive al Covid-19 con un reddito complessivo non superiore ad € 700,00 mensili e che abbiano avuto spese farmaceutiche comprovate
6. Famiglie senza reddito e senza altro sostegno economico compreso il Reddito di Cittadinanza (valutate dall' Assistente Sociale del Comune)

Non possedere un patrimonio immobiliare ad esclusione della prima casa e un patrimonio mobiliare superiore ad € 20.000,00 alla data di presentazione della domanda.

L'istruttoria sarà condotta dal Servizio Sociale comunale, e terminerà con un provvedimento di accoglimento o di diniego motivato, tramite ordinanza del Sindaco.

La priorità è riconosciuta ai nuclei familiari NON già assegnatari di sostegno pubblico (contributi economici, reddito di cittadinanza, REI, pacco alimentare attivo).

Successivamente si procederà a determinare l'entità del contributo, secondo l'indicazione riportata nella tabella sottostante, da intendersi una tantum senza carattere di continuità:

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Importo massimo contributo</b>
1	€ 150,00
2	€ 250,00
3	€ 350,00
4	€ 400,00
5 componenti e oltre	€ 500,00

I percettori del Reddito di Cittadinanza che beneficiano di un'erogazione mensile superiore ad € 150,00 e inferiore a € 400,00 mensili possono accedere alla misura nella misura del 50% del valore individuato nella tabella sopra indicata, per importi superiori del reddito di Cittadinanza non è ammissibile l'accesso agli interventi di solidarietà alimentare di cui al presente Avviso.

La consegna dei buoni spesa spettanti ai nuclei familiari beneficiari avverrà nei 7 giorni successivi alla presentazione della domanda. L'esito dell'istanza e l'avviso di disponibilità del buono sarà comunicato dall'Ufficio Servizi Sociali.

Qualora il beneficiario sia impossibilitato, per evidenti limitazioni di tipo fisico o sanitario (ad es. periodo di isolamento sanitario), ad effettuare in autonomia l'approvvigionamento dei beni di cui al presente avviso, potrà usufruire del servizio di consegna della spesa a domicilio, secondo la disponibilità degli esercizi convenzionati.



Gli interessati potranno presentare istanza a partire dal \_\_\_\_\_, mediante domanda debitamente compilata secondo il modello, formato editabile, che viene allegato al presente avviso (**Allegato 1**) e disponibile sul sito istituzionale del Comune di Lumezzane e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

La domanda potrà essere inviata:

- a) a mezzo posta elettronica, all'indirizzo: [ufficio.protocollo@comune.lumezzane.bs.it](mailto:ufficio.protocollo@comune.lumezzane.bs.it);
- b) a mezzo WhatsApp al numero: 329-7503858
- c) oppure è possibile contattare i Servizi Sociali del Comune di Lumezzane al numero: 030 8929224- 030/8929221- 030/8929286.

In caso di consegna a mano verranno applicate le misure contenute nei DPCM emanati nell'ambito dell'emergenza Coronavirus; pertanto, al momento della presentazione delle domande, occorrerà dotarsi di maschere protettive e di guanti e mantenere la distanza minima tra le persone di 1 metro.

Nella domanda i richiedenti dovranno fornire informazioni relative a:

- 1) dati anagrafici del richiedente e del nucleo familiare;
- 2) il possesso dei requisiti di cui alla Sezione 3 del presente avviso;
- 3) l'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni.

Alla domanda, che dovrà essere sottoscritta dal richiedente, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di invio tramite WhatsApp, il richiedente dovrà inviare la fotografia della domanda, debitamente compilata in ogni sua parte unitamente alla fotografia di un documento di identità in corso di validità.

**Si invitano i richiedenti a verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la situazione di fatto del proprio nucleo familiare e con la documentazione in loro possesso. A questo proposito si informa che, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti.**

Il richiedente dovrà altresì dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e dei relativi sistemi informativi.

I richiedenti dovranno esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Reg. (UE) n. 2016/679.

## **Sezione 6: MONITORAGGIO DELLA MISURA E CONTROLLI**

---

Sarà eseguito un costante monitoraggio delle domande inoltrate dai cittadini, finalizzato a valutare l'efficacia delle misure attuate.

A seguito di tale monitoraggio si potrà procedere ad una revisione dei seguenti criteri, al fine di poter rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini.

L'ufficio servizi sociali attiverà controlli a campione sulle dichiarazioni presentate nella misura di almeno il 5% delle istanze ammesse al beneficio.



La dichiarazione falsa comporta:

- a) la decadenza immediata del beneficio ottenuto;
- b) la responsabilità penale.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, il responsabile del procedimento immediatamente si attiva, nelle forme dovute, per la sospensione e la revoca dei benefici conseguiti dal soggetto che ha dichiarato il falso dandone comunicazione allo stesso entro il termine massimo di quindici giorni dall'esito del controllo.

Il responsabile di servizio competente deve immediatamente adottare gli atti amministrativi necessari per il recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, tenuto conto delle condizioni socio-economiche del nucleo familiare e dell'economicità dell'azione.

## **Sezione 6: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

---

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile dei Servizi Sociali, signora Marina Scaroni  
Responsabile del Procedimento è l'assistente sociale del Comune di Lumezzane.

## **Sezione 7: DISPOSIZIONI FINALI**

---

L'Amministrazione Comunale si riserva, anche in base alle risultanze della presente procedura, di riproporre l'iniziativa nel caso in cui verranno registrate economie di spesa, con facoltà di modificarne i contenuti e la platea di potenziali destinatari.

L'iniziativa verrà realizzata con il supporto operativo delle Associazioni di volontariato locali.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Lumezzane, [www.comune.lumezzane.bs.it](http://www.comune.lumezzane.bs.it); verrà inoltre data ampia informazione utilizzando i *social media* dell'Ente.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento è la signora Marina Scaroni, utilizzando i seguenti recapiti: Tel. 030 8929224 (ore ufficio), Email: [marina.scaroni@comune.lumezzane.bs.it](mailto:marina.scaroni@comune.lumezzane.bs.it).

Data 02.04. 2020

Il Responsabile dei Servizi Sociali

Marina Scaroni

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii.*

ALLEGATI:

**Allegato 1 - Schema domanda**